

Adolescenza fra crisi e sviluppo: c'è Bugliolo

CONTINUA il ciclo di conferenze in collaborazione con il centro Bruno Ciari, promossa dai Comuni del Circondario «L'adolescenza tra crisi e sviluppo». Domani alle 21,15 al Centro Trovamici in largo della Resistenza, parlerà il direttore dell'Istituto di psicoterapia relazionale di Pisa Corrado Bugliolo, psichiatra e psicoterapeuta.



IL PROCESSO

**Auto di lusso ma «illegali»
Processo per nove imputati**

Importazioni dalla Germania per 250mila euro

di GIGI PAOLI

AVEVANO organizzato un giro truffaldino di macchine importate illegalmente dalla Germania, acquistate con assegni scoperti, attraverso quattro società e la complicità di chi si faceva intestare l'auto per poi rivenderla subito dopo a terzi. Con questo giochino — fra l'autunno del 2001 e la primavera del 2002 — la banda mise in piedi un affare da almeno 250mila euro per macchine come Porsche, Mercedes, Bmw e Volkswagen, fino a quando non intervennero gli investigatori della polizia stradale di Firenze che bloccarono il tutto in un'operazione fra Empoli e Cerreto Guidi. Ieri mattina, davanti al collegio giudicante della seconda sezione penale del Tribunale di Firenze (presidente Masi, a latere Raimondo e Frangini), i nove imputati si sono

presentati per la prima udienza dibattimentale del processo a loro carico. Chiamati a rispondere di truffa dal pubblico ministero Luigi Bocciolini sono finiti l'ideatore del giro Michele Belcari di Cerreto Guidi e la sua collaboratrice Francesca Balducci; poi le tre persone che aprirono conti correnti con somme modestissime in varie banche e fornirono a Belcari i libretti degli assegni con cui vennero pagate le macchine in Germania: Antonio Aiese, Patrizio Varietà e Antonietta Conte; l'interprete Ingo Mazzanti, il presunto «riciclatore» delle macchine Francesco Rastelli e gli intestatari delle macchine importate illegalmente e poi rivendute Claudio Rastelli e Anna Maria D'Auria. I nove sono difesi dagli avvocati Passagnoli, Castelli,

Ancillotti, Batacchi, Sarti, Cafaggioli, Catanese e Baldini; l'avvocato Ciantelli è parte civile per conto dei concessionari tedeschi, principalmente della zona di Monaco di Baviera, che vendettero le auto ai truffatori. La banda aveva messo in piedi quattro società — Automercato Pistoiese, Automercato Pistoiese Plus, Frimport e Zimport — attraverso le quali acquistava le macchine in Germania e le portava in Italia, dove poi venivano rivendute a ignari clienti. Ieri, nella prima udienza, sono stati sentiti uno degli inquirenti, un commercialista e il proprietario degli immobili dove aveva sede una delle società. Il processo riprenderà il 17 giugno prossimo.

TRUFFA
Quattro società, intestatari di comodo e un interprete

L'ANGOLO DELLA PSICOLOGA

L'autostima e quelle fobie da sconfiggere



SARA Ginanneschi psicologa e psicoterapeuta cognitivo-comportamentale risponde alla mail: saraginanneschi@ambulatoriodipsicologia.it. Sito: www.ambulatoriodipsicologia.it.

Mancanza di autostima

Ho due sorelle e tre fratelli. Il rapporto con loro è ottimo ma non posso dire lo stesso del rapporto con i genitori. Mio padre non fa altro che criticare, dice che devo cambiare il mio carattere, lo so che è particolare, ma un padre non dovrebbe amare la propria figlia con i suoi difetti ed i suoi pregi? Poi continua a ripetermi che sono chiatta e che devo dimagrire, e con tutte le sue critiche non riesco proprio ad accettarmi per quanto abbia un ragazzo vicino che mi ama e che continua a ripetermi che sto bene fisicamente. Quando ho una discussione con mio padre piango spesso e sento di dovermi fare del male (in passato con una lametta mi procuravo dei tagli sul braccio).

Floriana, 22 anni

Cara Floriana, il pianto è una forma di fronteggiamento delle emozioni, che ha ragione d'essere se poi è accompagnato anche da una reazione globale dell'organismo tesa a risolvere il problema: piango per sfogarmi, poi cerco una strategia per risolvere la situazione. Da quello che scrivi si deduce che spesso ti fermi al pianto (processi solo l'emozione) o che utilizzi mezzi come l'autolesionismo che sono deleteri e molto pericolosi. Dovresti porti un obietti-

vo: o ignorare tuo padre, dare un valore a questo suo comportamento (magari scherza), oppure affrontarlo. Poiché hai un buon rapporto con i fratelli, potresti provare a confrontarti con loro e farti aiutare a scegliere la strategia più utile per te.

Paura del buio

Dirigo un negozio di abbigliamento per bambini. Sono mamma di tre figli di 17, 12 e 10 anni. Ho un marito fantastico che mi ama tanto ma non è mai a casa perché è camionista. Negli ultimi anni ho sofferto d'ansia, che ho curato con ansiolitici, ma quello che mi da fastidio è il buio. Sin da piccola ho sempre avuto paura e non ho mai dormito da sola, se non con mia sorella o con una vicina che mi ha trattato come una figlia. Mi può spiegare le cause di questo disturbo e come uscirne?

Lina, 40 anni

Cara Lina, sulle cause non posso essere d'aiuto, le fobie in generale si condizionano quindi quando ha iniziato a soffrirne dev'essere successo qualcosa. Non è comunque sempre essenziale conoscere come è nata una fobia, quanto capire in che modo essa resta attuale e rimuovere queste cause. L'unico modo efficace per superare le paure è affrontarle! Evitarle è il principale nutrimento dell'ansia, quindi dovrebbe provare poco a poco a ridurre la luce in camera, e potrebbe accompagnare questi cambiamenti ad un pensiero più razionale circa cosa può accaderle nel buio (niente di male).

OFFERTA DI FINE STAGIONE

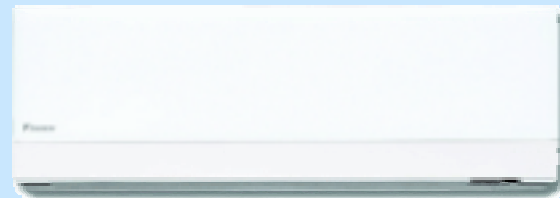


OFFERTA PRESTAGIONALE



-20% SU TUTTE LE STUFE E LE CALDAIE A PELLETTA

TRASPORTO ED INSTALLAZIONE INCLUSI



-20% SU TUTTI I CLIMATIZZATORI CLASSE A e A+

TRASPORTO ED INSTALLAZIONE INCLUSI



Scalda la tua casa con meno di 1 € al giorno

Numero Verde
800 13 49 96

COMODE RATE SENZA INTERESSI A PARTIRE DALL'ESTATE